

Venerdì 10 Novembre 2023
Notizie mercati esteri [1]

Come 4 grandi settori in Brasile possono ampliare l'accesso ai mercati esteri

Le barriere normative hanno causato crescenti difficoltà nell'accesso ai mercati esteri e molte di queste sfide derivano da divergenze tra standard tecnici o norme tra paesi. In quest'ottica, la Confederazione Nazionale dell'Industria (CNI), in collaborazione con i settori industriali alimentare, cosmetico, tessile e dei giocattoli, ha delineato le rispettive priorità per far fronte alle divergenze normative nel commercio internazionale.

Le Mappe della Cooperazione Normativa Internazionale dell'Industria sono il risultato del lavoro congiunto della CNI con l'Associazione Brasiliana dell'Industria dell'Igiene Personale, della Profumeria e dei Cosmetici (ABIHPEC), con l'Associazione Brasiliana dell'Industria Alimentare (ABIA), con l'Associazione Brasiliana dell'Industria Tessile e dell'Abbigliamento (ABIT) e con l'Associazione Brasiliana dei Produttori di Giocattoli (ABRINQ). Le quattro pubblicazioni inedite sono state consegnate al governo brasiliano.

Per costruire le indagini, l'industria è stata consultata in merito agli ostacoli normativi e alle difficoltà di accesso ai mercati. Il presidente della CNI, Robson Braga de Andrade, sottolinea l'importanza di questo tipo di mappatura per rafforzare il posizionamento strategico del settore in materia normativa e per guidare le azioni del governo nel mitigare gli impatti delle divergenze.

"Le aziende brasiliane devono affrontare un numero crescente di sfide di accesso al mercato a causa delle divergenze normative e degli standard da soddisfare nei paesi terzi. Le mappe delle priorità della cooperazione normativa saranno fondamentali per aiutare a guidare questo ravvicinamento degli standard e contribuire all'integrazione internazionale", afferma Andrade.

Cos'è la cooperazione normativa internazionale?

La cooperazione normativa internazionale (CRI) è l'interazione tra governi, enti pubblici, regolatori e settori privati ??di diversi paesi, con l'obiettivo di coordinare il contenuto, la produzione e l'applicazione di leggi, regolamenti e procedure amministrative. Lo strumento promuove il commercio internazionale per eliminare o ridurre le divergenze normative e facilitare l'accesso ai mercati.

Qual è l'impatto della divergenza normativa?

Oltre ai costi legati alle informazioni, le divergenze normative nel commercio internazionale possono causare un aumento dei costi delle esportazioni, poiché le diverse regole tra i mercati di esportazione e importazione possono comportare la necessità di altri certificati, test o adattamenti di prodotti e processi produttivi.

Quali sono i vantaggi della cooperazione normativa internazionale?

- Riduzione dei costi, soprattutto per il settore privato, a beneficio delle esportazioni del Paese;
- Maggiore conoscenza reciproca tra i partner commerciali sui rispettivi sistemi normativi e di standardizzazione;
- Maggiore fiducia tra i partner commerciali e maggiore trasparenza e prevedibilità, riducendo l'incertezza per gli esportatori;
- Miglioramento della capacità dei regolatori nazionali, fornito dalla condivisione di informazioni e conoscenze specializzate tra organismi e agenzie simili;
- Maggiore sicurezza e qualità dei prodotti, quando avviene l'adattamento a metodi di produzione più efficienti e il rispetto di standard più adeguati di sicurezza e sostenibilità e di informazione ai consumatori.

Cosa deve cambiare in ogni settore?

Scopri le raccomandazioni per i settori Alimentare, Cosmetico, Tessile e Giocattoli:

Alimentare: etichettatura nutrizionale frontale

L'etichettatura nutrizionale frontale è un tema prioritario per il settore Food. La raccomandazione a livello bilaterale è di intrattenere dialoghi governativi con i paesi dell'America Latina, in particolare Colombia, Perù e Paraguay, per riunire e comprendere meglio le scelte normative.

A livello multilaterale, il suggerimento è di mantenere una partecipazione coordinata tra il governo brasiliano e il settore privato nazionale alle proposte di armonizzazione dell'etichettatura nutrizionale frontale nel Mercosur, oltre alla partecipazione coordinata tra il governo brasiliano e il settore privato nazionale alle proposte per linee guida generali che vengono delineate nel programma del Codex Alimentarius*.

"*La Mappa CRI del settore è un potente strumento, una guida pratica, per sostenere il governo brasiliano nei negoziati sulla convergenza normativa internazionale, che contribuirà, in modo decisivo, a prevenire o eliminare le barriere al commercio, che sono sempre più ricorrenti, nel settore caso degli alimenti trasformati*", spiega João Dornellas, presidente esecutivo di ABIA.

**Codex Alimentarius è una raccolta di standard, codici di condotta, linee guida e altre raccomandazioni riconosciute a livello internazionale relative al cibo, alla produzione alimentare e alla sicurezza alimentare. Il suo nome deriva dal Codex Alimentarius Austriacus.*

Cosmetici: regolarizzazione e monitoraggio post-commercializzazione

Nel settore Cosmetico la regolarizzazione e il monitoraggio post-commercializzazione rappresentano il tema prioritario. La raccomandazione a livello nazionale è che il governo brasiliano e il settore privato agiscano per consolidare un modello di sorveglianza del mercato più efficiente.

A livello bilaterale, i suggerimenti includono dialoghi governativi con i paesi del Mercosur, Comunità andina (CAN) e Cile per comprendere meglio le esperienze dei paesi che utilizzano il sistema di notifica sanitaria obbligatoria (NSO), oltre ai dialoghi con la Colombia. Lo studio suggerisce inoltre di proporre accordi di mutuo riconoscimento (MRA) ai paesi del Mercosur, nonché di negoziare un MRA con il Paraguay.

La raccomandazione plurilaterale è l'avvicinamento tra Mercosur, CAN e Alleanza del Pacifico per una migliore conoscenza dei sistemi di notifica e la possibilità di implementare un sistema di notifica biregionale.

"*La preparazione della Mappa della Cooperazione Regolatoria Internazionale per il settore dell'igiene personale, della profumeria e dei cosmetici (IPPC) è di fondamentale importanza e, attraverso questo materiale, cerchiamo di ampliare il dialogo con le autorità governative sul tema della cooperazione normativa per i beni di consumo. nostro settore. In questo modo rafforziamo le nostre attività nella ricerca dell'eliminazione dei costi diretti e indiretti derivanti dalle asimmetrie normative nel commercio estero dei prodotti IPPC, che favoriscono solo la competitività internazionale del settore*", afferma João Carlos Basilio, dirigente presidente dell'ABIHPEC.

Tessile: etichettatura e indicazione della composizione

Nel settore Tessile l'etichettatura e l'indicazione della composizione dei prodotti è la priorità mappata. Le raccomandazioni bilaterali sono di promuovere dialoghi per una migliore comprensione delle scelte normative, con il sostegno e la partecipazione del settore privato e di proporre un accordo di mutuo riconoscimento tra Inmetro e l'Istituto Nazionale di Tecnologia Industriale, dell'Argentina, per allineare le procedure di test, prove, certificazioni e ispezioni, basate su standard riconosciuti a livello internazionale.

A livello multilaterale, il suggerimento è quello di migliorare il Regolamento Tecnico sull'Etichettatura dei Prodotti Tessili, che può evolversi per definire chiaramente l'etichettatura come unico mezzo per informare i consumatori sulla composizione del prodotto.

"*In un ambiente internazionale complesso e pieno di normative che non interagiscono tra loro, alcune misure normative possono diventare barriere al commercio e ostacolare l'accesso dei nostri prodotti ai mercati terzi. La Mappa CRI dell'Industria aiuta i settori produttivi a qualificare i problemi individuati, contribuendo così alle azioni del governo brasiliano. Nel caso del settore tessile e dell'abbigliamento, lo studio mostra che esistono strumenti disponibili e spazio per la convergenza e il miglioramento degli scambi bilaterali con l'Argentina, il nostro partner commerciale più importante*", afferma Fernando Pimentel, direttore sovrintendente e presidente emerito dell'ABIT.

Giocattoli: normativa di sicurezza

La regolamentazione della sicurezza è l'argomento principale per il settore dei giocattoli. "*La mappa CRI è fondamentale perché fornisce la direzione, il percorso e la guida affinché ogni segmento industriale possa ritrovare se stesso e muoversi verso una maggiore integrazione e una migliore qualità*", afferma Synésio Batista da Costa, presidente di ABRINQ.

A livello multilaterale, nelle discussioni sul Mercosur, la mappa raccomanda la partecipazione attiva dei regolatori brasiliani, dei rappresentanti privati ??e di ABRINQ in modo che vengano approvate normative compatibili con gli interessi delle aziende brasiliane e le ambizioni di sicurezza dei regolatori nazionali.

In ambito bilaterale, le raccomandazioni sono di proporre accordi di mutuo riconoscimento con l'Argentina per i risultati di test e sperimentazioni e di promuovere il dialogo con il Paese vicino, per una migliore comprensione delle scelte normative, soprattutto chiarimenti sulla presunta differenza tra la regolamentazione brasiliana e il Mercosur regolamento.

(Contenuto editoriale a cura della Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM [2])
Ultima modifica: Venerdì 10 Novembre 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Export [3]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/come-4-grandi-settori-brasile-possono-ampliare-laccesso-ai-mercati-esteri

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam
[3] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D482